

SEMINARIO SUL TURISMO ACCESSIBILE DEDICATO A OGD/RETI IMPRESA/CLUB DI PRODOTTO)

Alcune regole per una buona accoglienza
e una mobilità sicura

Per le persone disabili visive

Lorenza Vettor

17.02.2021



Non confondiamo turismo sostenibile
e turismo accessibile

di Roberto Vitali*

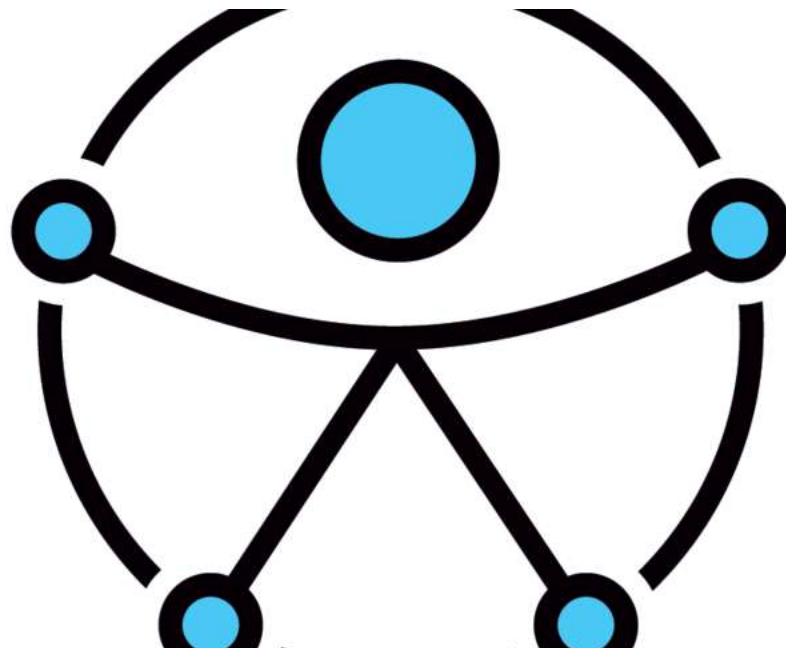
«Perché il mondo del turismo – scrive
Roberto Vitali – fatica ancora a
credere nel turismo accessibile?»

«Innanzitutto – sottolinea – non
vanno confusi il turismo accessibile e
quello sostenibile: se quest'ultimo,
infatti, è quello attento al consumo
delle risorse ambientali e
all'inquinamento di un territorio, il
turismo accessibile coinvolge i diritti
umani e dovrebbe essere l'elemento
centrale di ogni politica di turismo
sostenibile e responsabile, oltre ad
essere un'eccezionale opportunità
commerciale e un vantaggio non solo
per le persone con disabilità, ma per
tutti»

<https://www.superando.it/2020/07/03/non-confondiamo-turismo-sostenibile-e-turismo-accessibile/>

I SIMBOLI DELLA DISABILITÀ







Il 22 gennaio 2011 l'Unione Europea ha ratificato la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità (New York, 13.12.2006), divenuta anche legge dello Stato italiano (legge 03.03.2009, n.18).

L'art.30 della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità afferma il loro diritto all'accesso alla vita culturale e del tempo libero, prescrivendo che esse:

"a) godano dell'accesso ai materiali culturali in formati accessibili;

c) abbiano accesso a luoghi di attività culturali, come teatri, musei, cinema, biblioteche e servizi turistici, e, per quanto possibile, abbiano accesso a monumenti e siti importanti per la cultura nazionale".



In vista della pubblicazione dell'Agenda Europea sui Diritti delle Persone con Disabilità 2020-2030 (European Disability Rights Agenda), che verrà definita nei prossimi mesi, il Forum Europeo sulla Disabilità (EDF) chiede che le PCD siano libere di viaggiare in UE e che venga loro assicurata la piena accessibilità dei luoghi e della cultura.

UN SIMBOLO DELL'ACCESSIBILITÀ OMNICOMPRENSIVO



I TERMINI DELLA DISABILITÀ

**LE PAROLE
SONO
PIETRE !!**

I termini della disabilità:
Menomazione
Perdita o anormalità a carico di una
struttura o di una funzione
psicologica, fisiologica o anatomica.

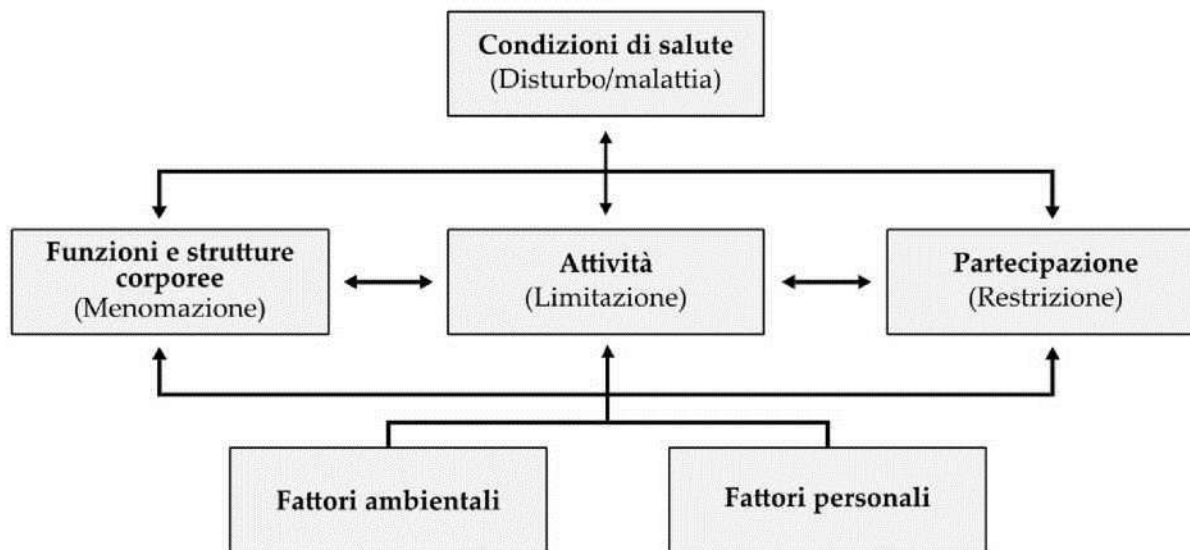
I termini della disabilità: Deficit
Condizione soggettiva e personale di
chi, a causa di un evento traumatico
o morboso, abbia subito una
menomazione, perdita o anomalia
permanente a carico di una struttura
anatomica o di una funzione
psicologica, con conseguente
minorazione organica che comporta
difficoltà di apprendimento, o di
relazioni interpersonali.

I termini della disabilità: Handicap:
art.3, comma 1, L.104/1992

“E' persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione”.

La filosofia di ICF

Approccio biopsicosociale



I termini della disabilità: prima le persone, poi la disabilità...
Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità (New York 2006, L.18/2009):

“Le persone con disabilità includono quanti hanno minorazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine che in interazione con varie barriere possono impedire la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su una base di eguaglianza con gli altri”.

PLURALE: LE PERSONE CON DISABILITA'

Deprecabile	gli handicappati, gli orbi, gli incapaci, gli inetti, gli inabili
Tollerabile	i disabili, i sordi, i ciechi, i muti, gli schiantati
Un po' meglio	le persone disabili, sorde, cieche, schiantate
Molto meglio	le persone con disabilità', con sordità', con ciecità, con esiti da trauma cranico encefalico'

SINGOLARE: LA RAGAZZA CON DISABILITA'

Deprecabile	la disabile, il cieco, il sordo, il muto
Deprecabile	la ragazza confinata o ridotta su una sedia a rotelle o (peggio) su una carrozzina
Deprecabile	la ragazza portatrice di una disabilità'
Deprecabile	la ragazza diversamente abile o diversabile, diversamente alta e onesta
Tollerabile	la ragazza disabile
Un po' meglio	la ragazza con disabilità', che non vede, che non parla, che non cammina
Molto meglio	la ragazza che utilizza una sedia a rotelle per i suoi spostamenti ed il tatto per leggere
Perfetto	studentessa con una ridotta funzionalità' degli arti inferiori
Ottimo ma lungo	studentessa con una ridotta funzionalità' delle strutture corporee collegate alla deambulazione

PLURALE: I COSIDDETTI "NORMODOTATI"

Deprecabile	gli abili, i normodotati
Tollerabile	I "normodotati"
Un po' meglio	I cosiddetti "normodotati"
Molto meglio	le persone temporaneamente "normodotate" (da TAB – Temporally Abled Bodied)

SINGOLARE: IL SIGNOR "NORMALE"

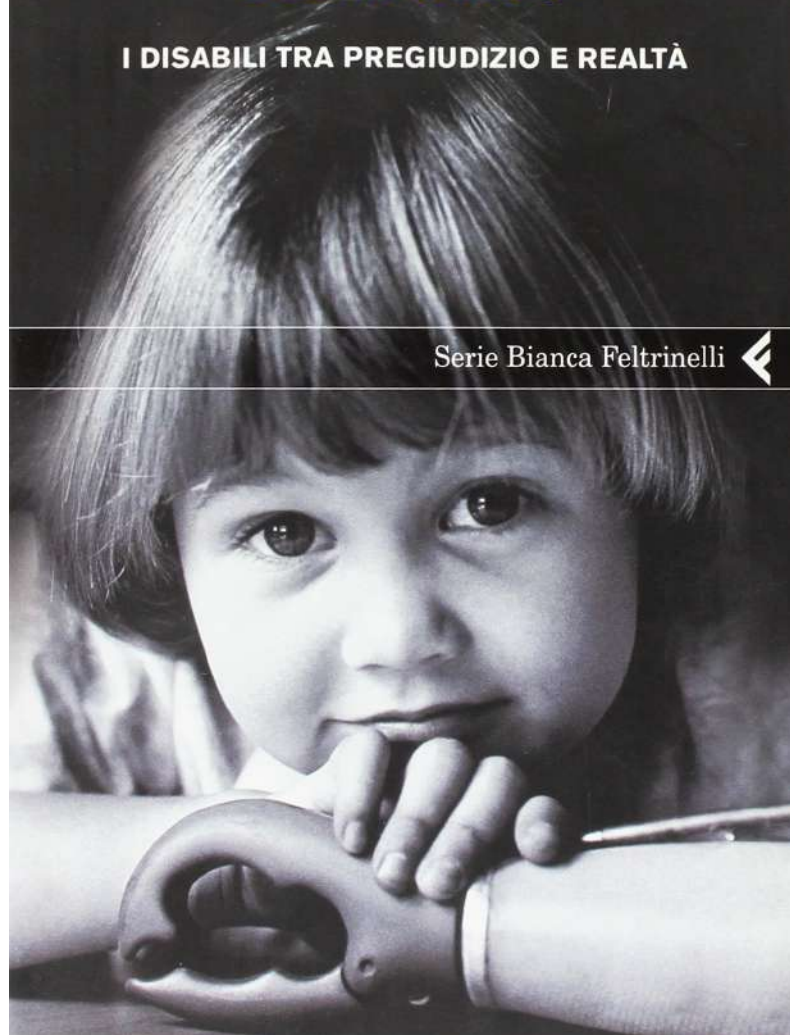
Non esiste

QUANTE SONO LE PERSONE CON
DISABILITÀ?

MATTEO SCHIANCHI
LA TERZA NAZIONE
DEL MONDO

I DISABILI TRA PREGIUDIZIO E REALTÀ

Serie Bianca Feltrinelli



«La terza nazione del mondo»

Matteo Schianchi, "La terza nazione del mondo" Sono 650 milioni i disabili nel mondo, oltre il 10 per cento della popolazione globale. Tutti insieme popolerebbero la terza nazione del mondo dopo Cina e India. In Italia, sono circa 6 milioni, la seconda regione dopo la Lombardia".

Quanti disabili ci sono in Veneto?

- Quante persone disabili ci sono in Veneto?

- Dati nazionali disaggregati per regioni non sono disponibili (secondo l'ISTAT in Italia vi sono 3,1 milioni di persone con disabilità (dato largamente sottostimato).

- Possiamo però ricavare un dato per difetto partendo da due indicazioni:

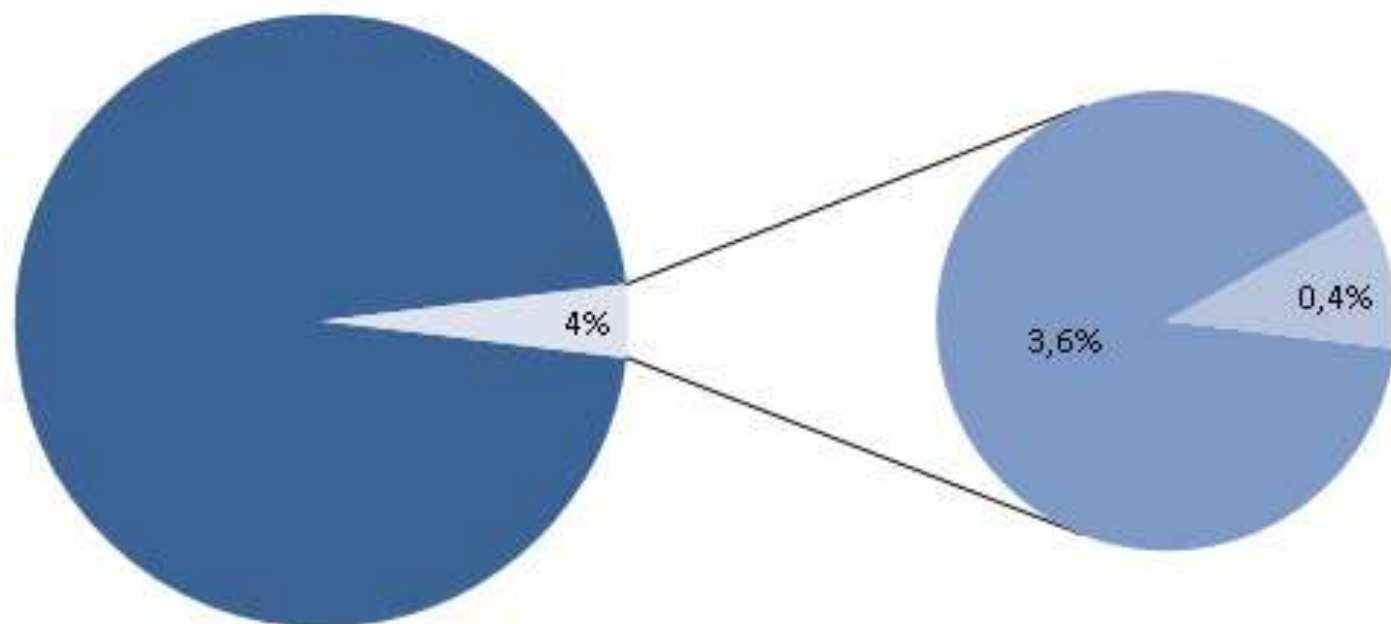
- 1° l'Unione europea calcola sulla popolazione totale dell'UE il 16% di persone con disabilità;

- 2° Possiamo allora provare ad utilizzare questo indice sulla popolazione totale del Veneto (4.894.077 al 30-06-2020). • Perciò:
 $16 \% \text{ di } 4.894.077 = 783052.32.$

Persone con disabilità visiva
nel mondo (%).

Ipovedenti (%)

Ciechi assoluti (%)



Quante sono le persone cieche e ipovedenti?

- Fare luce sulle cifre della disabilità mondiale non è semplice. Non esiste, infatti, un censimento mondiale esatto. Però vengono fornite periodicamente delle stime.
- Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS 2017), nel mondo le persone con deficit visivi sono il 4% della popolazione del pianeta (circa 253 milioni). Gli ipovedenti, cioè le persone con un residuo visivo, sono, di esse, la stragrande maggioranza, 217 milioni (3%), mentre i ciechi assoluti si attesterebbero attorno ai 36 milioni (0,5%).

Quante sono le persone cieche e ipovedenti?

- In Italia, si stimano attualmente poco meno di 2 milioni di persone con disabilità visiva, pari a circa il 3% della popolazione. Di essi, 219.174 è cieco assoluto (0,3% della popolazione), mentre 1.383.922 (2,3%) mantiene un residuo visivo.
- Ma i dati sono sottostimati, poiché non sempre le persone si rivolgono alle strutture sanitarie.

Quante sono le persone cieche e ipovedenti?

- In Veneto l'INPS (dati 2017) ci dice che su una popolazione residente di 4.907.529, le persone cieche e ipovedenti ai sensi della legge 138/2001, sono 7.774.
- Ad esse, dobbiamo aggiungere le persone che, pur avendo difficoltà nel vedere, non sono considerate dalla legge come aventi un deficit visivo (persone "malvedenti").

LE PERSONE CON DISABILITÀ VISIVE

LEGGE 3 APRILE 2001, N. 138

CATEGORIA	VISUS	CAMPO VISIVO
Ciechi totali	totale mancanza della vista in entrambi gli occhi; mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore;	inferiore al 3%
Ciechi parziali	residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione	inferiore al 10%
Ipovedenti gravi	residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione	inferiore al 30%
Ipovedenti medio-gravi	residuo visivo non superiore a 2/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione	inferiore al 50%
Ipovedenti lievi	residuo visivo non superiore a 3/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione	inferiore al 60%

LEGGE 3 APRILE 2001, N. 138

Parametri di valutazione



Acuità Visiva: è la dimensione che rappresenta l'inverso delle dimensioni angolari minime che un oggetto deve avere per poter essere percepito nitidamente.

Campo Visivo: è la dimensione radiale dello scenario del mondo esterno che viene proiettato sulle retine, in assenza di movimenti oculari e del capo

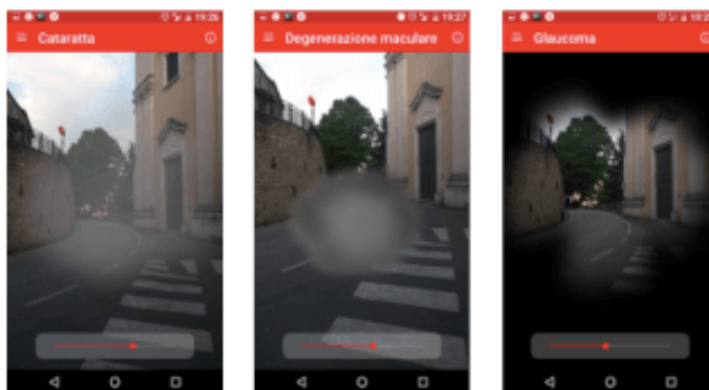
Principali parametri dell'ipovisione

- Acutezza visiva: capacità di discriminare e riconoscere lettere o figure di diversa grandezza alla distanza di cinque metri sulla tavola ottotipica; si misura in decimi o centesimi.
- Campo visivo: ampiezza in gradi dell'angolatura di visione.
- Sensibilità ed adattamento alla luce.
- Sensibilità cromatica: capacità di distinguere i colori od alcune famiglie di essi.

“Quell’incerto vedere”...

Ogni persona ipovedente vede a modo proprio: fattori quali la tipologia di luce (naturale o artificiale), la sua direzione ed intensità, ma anche le condizioni ambientali (una giornata soleggiata, nuvolosa, ecc.) e persino le condizioni personali (la stanchezza) possono influenzare e di molto la capacità visiva di chi vede male e di chi vede poco.

App Android ed Apple per comprendere come e quanto vede una persona con disabilità visiva!



Per molti è difficile immaginare come vedono le persone con disabilità visiva.

Chi sono le persone con disabilità visive?

"Per molti è difficile immaginare come vedono le persone con disabilità visiva. Le domande più frequenti sono:

- Come vedi?
- Cosa vedi?
- Perché si può leggere questo, ma non si vede quello?

La risposta a tutte queste domande, a volte, è impossibile da dare, soprattutto per coloro che hanno sempre visto così e non conoscono altri modi di vedere.

Chi sono le persone con disabilità visive?

Abbiamo sviluppato iSee per sensibilizzare le persone alle difficoltà derivanti dalla disabilità visiva, attraverso la simulazione delle più comuni patologie oculari. In pratica, utilizzando la fotocamera posteriore del vostro telefono o tablet, è possibile osservare l'ambiente che vi circonda, simulando le diverse situazioni di disabilità visiva. L'app consente inoltre di regolare la gravità della patologia, attraverso una barra di scorrimento orizzontale: in questo modo ci si può prendere conto realmente di come una persona ipovedente osserva il mondo.

Chi sono le persone con disabilità visive?

Patologie trattate:

- Cataratta
- Glaucoma
- Retinite pigmentosa
- Maculopatia degenerativa

Oltre alla simulazione, iSee include dettagliate descrizioni delle singole patologie, elaborate da medici oculisti che hanno collaborato allo sviluppo, scritte con un linguaggio semplice, rivolto a persone non specializzate".

"Tra il vedere e il non vedere":
Questo video assai datato e prodotto
nel 1988 dall'Unione Centrale
Svizzera per il Bene dei Ciechi
intende evidenziare, attraverso
immagini facilmente comprensibili, il
fenomeno delle varie ipovisioni
esistenti e le differenze pratiche che
ne possono derivare nella vita
quotidiana. E' dunque, nonostante la
terminologia ormai superata che
utilizza, molto istruttivo e sempre
attuale:

[https://www.youtube.com/watch?v=
hANOoDV5ic](https://www.youtube.com/watch?v=hANOoDV5ic)

FEBBRAIO 2021

Lun

Mar

Mer

Gio

Ven

1

2

3

4

5

8

9

10

11

12

15

16

17

18

19

22

23

24

25

26

TIFLOSYSTEM SRL unipersonale
Via IV Novembre, 12/B 35017
Piombino Dese (Pd)
Telefono: 049 9366933
Fax: 049 9366950
E-mail: tiflosystem@tiflosystem.it
Web: www.tiflosystem.it

- Anche le persone con disabilità visive utilizzano i normali dispositivi (personal computer, smartphone, tablet), poiché contengono le impostazioni di accessibilità.
- Esistono precise indicazioni per rendere un documento e un sito pienamente accessibili.
- Alcune info utili qui:
https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/linee_guida/guida_pratica_creazione_word_accessible_2.pdf
<https://www.w3c.it/accessibilita.html>

Cooperativa Sociale QUID ONLUS -
Progetto Yeah

Contatti

Telefono: +39 340 900 74 43 / +39
045 840 05 09

E-mail: info@progettoyeah.it

Sede: Via della Consortia 10/d -
37127 Verona

Web: <https://progettoyeah.it>

[Cerca](#)

Seeing AI

Microsoft Corporation

OTTIENI

4,3 ★★★★★

32 valutazioni

4+

Età



Offri l'app per iPhone

Seeing AI is a free app that narrates the world around you. Designed for the blind and low vision community, this ongoing research project harnesses the power of AI to open up the visual world and describe nearby people, text and objects. [altro](#)

Microsoft Corporation
Sviluppatore

Valutazioni e recensioni

[Vedi tutto](#)

4,3 su 5

32 valutazioni



Peccato

★★★★☆

1 anno fa
penalista72

L'applicazione è utile, ma non la posso considerare utilissima, perché, da cieco assoluto, ho grande difficoltà ad inquadrare. [altro](#)

Risposta dello sviluppatore

10 ago

Thank you for using Microsoft Seeing AI and the ★★★★★ rating --- We have received numer [altro](#)

Molto Interessante

★★★★★

1 anno fa
Gabryxon

App molto interessante. Però cercate di mettere anche la lingua italiana

Risposta dello sviluppatore

10 ago

Thank you for using Microsoft Seeing AI and the ★★★★★ rating! --- We have received [altro](#)



Seeing AI è un'applicazione che, sfruttando l'intelligenza artificiale, permette alle persone cieche e ipovedenti di riconoscere immagini, testi e oggetti vicini. Grazie anche all'ausilio della voce guida, il software può aiutare l'utente nel riconoscere le espressioni facciali, nel leggere un volantino, una bolletta, il menu del ristorante... e anche nel decifrare banconote o codici a barre per prodotti al supermercato:
[https://www.microsoft.com/en-us/ai/seeing- ai](https://www.microsoft.com/en-us/ai/seeing-ai)



Quando si muovono in autonomia, cioè da sole:
 le persone cieche usano il bastone bianco o il cane guida;
 le persone ipovedenti vedono molto poco e spesso si aiutano con il bastone bianco;
 le persone sordocieche usano il bastone a fasce bianche e rosse;
 le persone che hanno difficoltà nel camminare usano il bastone, le stampelle, la carrozzina ...

Quando stanno già attraversando la strada o sono pronte per farlo:

- ★ fermati - rispetta la precedenza;
- ★ fai in modo che non ci siano pericoli;
- ★ fai attraversare in modo sicuro.

Lo dice l'art. n. 191 del
 Codice della Strada



CONSULTA REGIONALE

Unione Italiana del Cielo e degli Ipovedenti
 ONLUS



IAPB
 ITALIA
 ONLUS
 PER AMORE DELLA VISTA

lega del filo d'oro



Con il Patrocinio della
 Camera dei Deputati
 26/09/2016

fish
 federazione italiana
 per il superamento dell'handicap

Paolo Cossi

Illustrazioni di Paolo Cossi

IO ENTRO OVUNQUE PER LEGGE!



**Il cane guida è un ausilio:
rappresenta gli occhi di chi non vede.
RISPETTA IL SUO LAVORO!**

Legge n. 37 del 14 febbraio 1974 (Integrata con L. n. 60 del 08/02/2006)

**ACCESSO GRATUITO AI CANI GUIDA PER NON VEDENTI
SUI MEZZI DI TRASPORTO ED ESERCIZI PUBBLICI
SENZA LIMITAZIONE**

Sanzione amministrativa pecuniaria da € 500 a € 2500

*Legge n. 67 del 1 marzo 2006 - MISURE PER LA TUTELA GIUDIZIARIA DELLE
PERSONE CON DISABILITÀ VITTIME DI DISCRIMINAZIONI*

0 commenti [Attività](#)

Le norme a tutela del cieco con cane guida:

- Legge 14 febbraio 1974, n. 37 (Gratuità del trasporto dei cani guida dei ciechi sui mezzi di trasporto pubblico - GU n.61 del 6-3-1974): Il privo di vista ha diritto di farsi accompagnare dal proprio cane guida nei suoi viaggi su ogni mezzo di trasporto pubblico senza dover pagare per l'animale alcun biglietto o sovrattassa. Al privo della vista è riconosciuto altresì il diritto di accedere agli esercizi aperti al pubblico con il proprio cane guida

Le norme a tutela del cieco con cane guida:

- Una tutela indiretta ma efficace: Legge 01.03.2006, n. 67 (Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni – G.U. 6 marzo 2006, n. 54).

"Le 10 cose da fare (e non fare) in presenza di un cane guida per ciechi":

https://www.villageforall.net/it/le-10-cose-da-fare-e-non-fare-in-presenza-di-un-cane-guida-per-ciechi/?fbclid=IwAR2H_Im4EeFje6pFYwBSRn3YSY0CLhzfRwiOxjZWtHIfuV--1pbpo_SNR78

Dove trovare altre info utili
BLINDSIGHT PROJECT ONLUS è
un'associazione da sempre
impegnatissima a diffondere norme e
buone prassi riguardanti il cane
guida. Qui la pagina del sito:
<https://www.blindsight.eu/cane-guida/>



www.facebook.com/SportelloCovidDisabiliVisivi



Disabilità visiva nell'emergenza COVID-19

Accompagnamento della persona non vedente o ipovedente

Che cos'è l'accompagnamento?

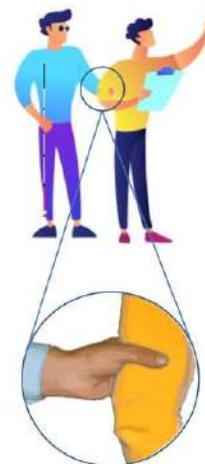
Attraverso lo spostamento del proprio corpo e segnali e movimenti codificati, una guida vedente fornisce alla persona con disabilità visiva indicazioni sulla direzione da prendere e su ostacoli o i pericoli presenti nell'ambiente. L'accompagnamento prevede il contatto fisico.

Ma se c'è contatto fisico è consentito l'accompagnamento?

Le disposizioni dell'articolo 9 del DPCM del 17 maggio 2020 prevedono esplicitamente questa possibilità, ovvero consentono di ridurre il distanziamento sociale tra persone con disabilità sensoriale e i propri accompagnatori, operanti a qualsiasi titolo.

Come posso ridurre il rischio di contagio per me e gli altri?

Utilizzando gli adeguati dispositivi di protezione, anche all'aperto, e facendo attenzione ai possibili contatti con l'interno del gomito della guida - ad esempio se ci si sposta "a braccetto". Portando con sé un ausilio come il bastone bianco si comunica agli altri di mantenere la distanza.



Come è meglio farsi accompagnare?

Le corrette tecniche di accompagnamento permettono di mantenere una buona distanza dalla propria guida e, nel caso, anche di aumentarla. Con la mano si porta la presa "a pinza" sul braccio della guida - a seconda dei casi la presa può essere spostata sulla spalla, l'avambraccio o la mano. Se la presa avviene con la mano sinistra andrà portata sul braccio destro della guida e viceversa. La guida è sempre davanti mentre la persona che viene accompagnata rimane in posizione arretrata per essere protetta e avere il tempo di percepire le indicazioni. La guida può descrivere l'ambiente circostante per permettere alla persona con disabilità visiva di orientarsi. È sempre importante spiegare e concordare con la guida le modalità più sicure per l'accompagnamento.

Posso farmi accompagnare da chiunque?

L'ideale sarebbe sempre dalla stessa persona, tra quelle abituali - meglio se un familiare o un convivente - oppure limitando la turnazione nei servizi di accompagnamento. In tal senso le soluzioni andranno comunque organizzate nei limiti del possibile e del ragionevole. Si consiglia di evitare le situazioni in cui può esserci la necessità di farsi accompagnare da un estraneo; in alternativa è possibile farsi guidare con il suono della voce e chiedendo indicazioni su ciò che si ha intorno.

Sii sempre responsabile della tua sicurezza e di quella degli altri

LE PERSONE SORDOCIECHE

LA SORDOCECITÀ NON È LA SOMMA
DI UNA DISABILITÀ VISIVA E DI UNA
DISABILITÀ Uditiva, MA È UNA
DISABILITÀ A SÉ STANTE,
RICONOSCIUTA COME TALE DALLA
LEGGE
107/2010.

I casi:

nasce sordocieco o lo diventa nei
primissimi anni di vita

14%

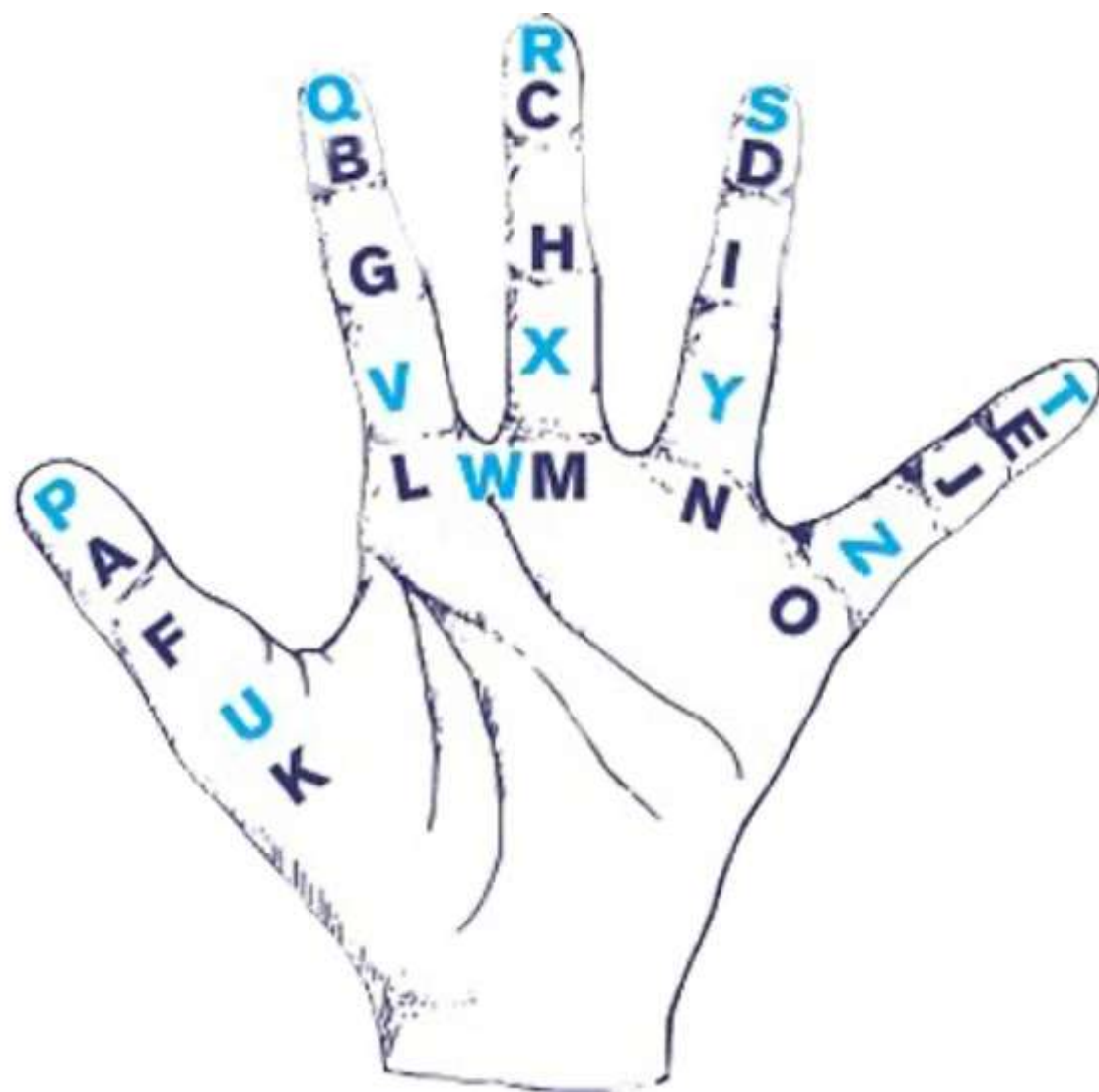
nasce sordo e perde la vista nel corso
della vita

35%

nasce cieco e perde l'udito nel corso
della vita

6%

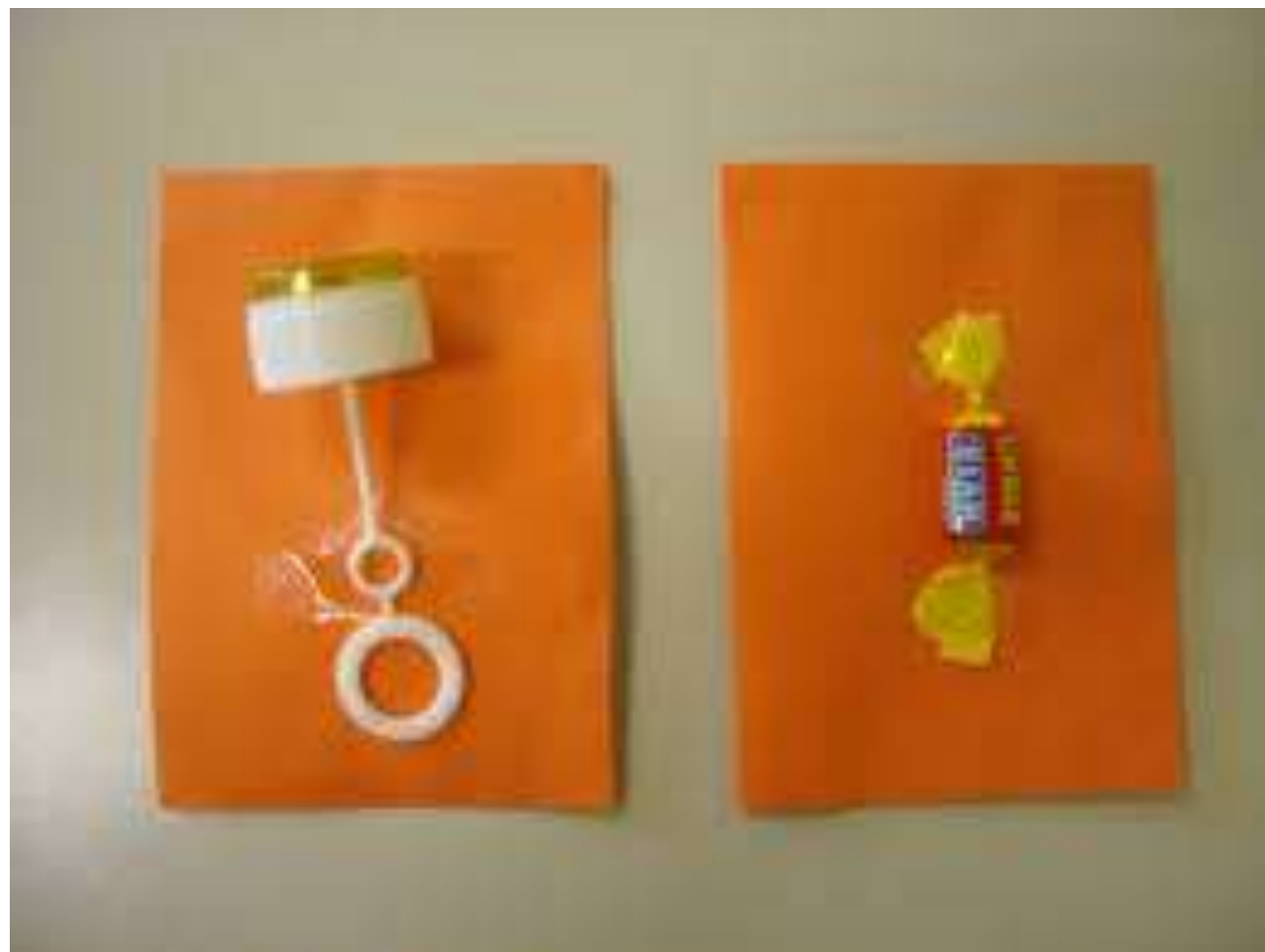
diventa sordocieco nel corso della vita



Malossi: metodo nel quale viene utilizzata la mano come strumento di comunicazione, usata come fosse una macchina da scrivere; a ogni parte di essa corrisponde, infatti, una lettera dell'alfabeto che, toccata o pizzicata leggermente, permette di comporre parole e frasi. Questo metodo è utilizzato generalmente dalle persone che hanno appreso la lettura e la scrittura prima di diventare sordocieche.



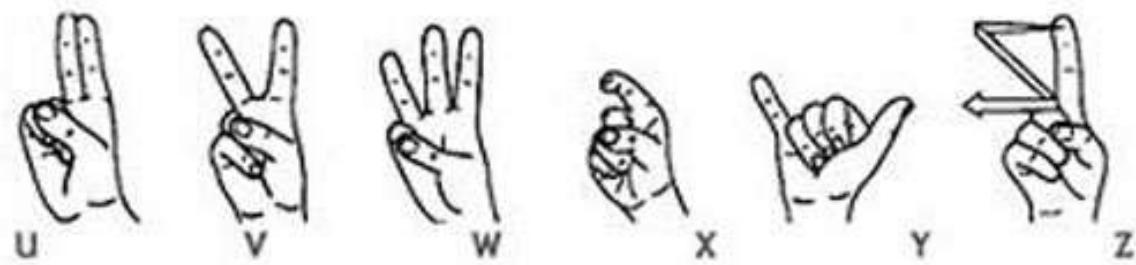
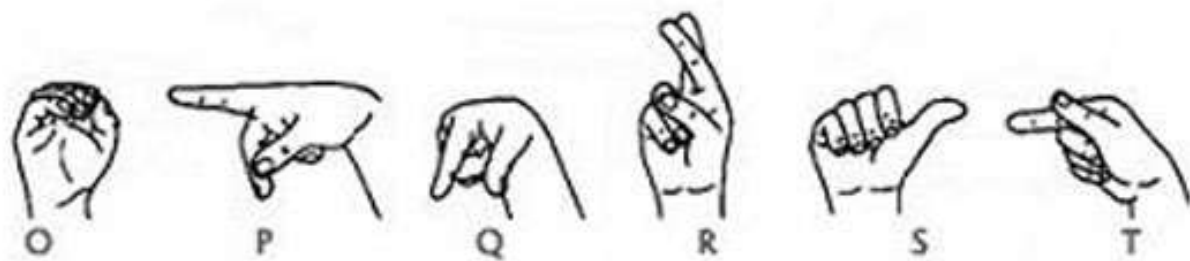
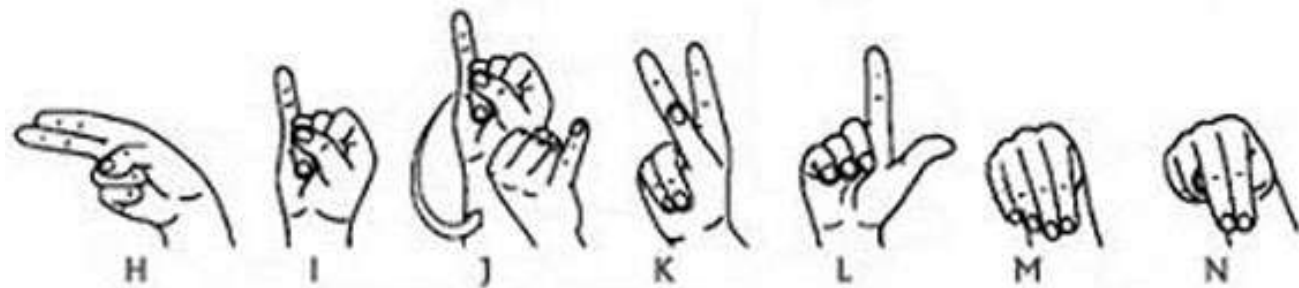
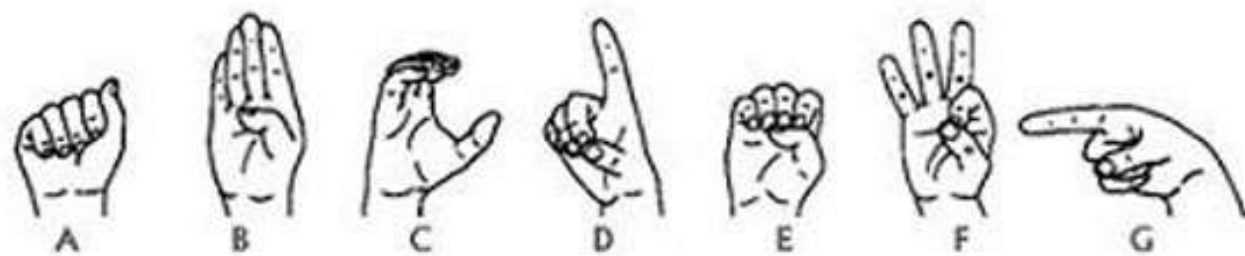
LIS Tattile: la Lingua Italiana dei Segni permette di esprimere parole, azioni, concetti mediante precisi segni dati dai movimenti delle mani, delle dita e dall'espressione del viso. Per le persone nate sorde che successivamente diventano cieche, questo sistema è stato integrato con il tatto, dando vita alla LIS tattile. In questo modo chi ascolta tocca con le proprie mani le mani di chi parla, percependo così il segno comunicato.



Comunicazione oggettuale: è un sistema di comunicazione utilizzato da persone con seri problemi di vista e difficoltà di apprendimento e si basa sulla rappresentazione, attraverso gli oggetti, di azioni o situazioni. Questi oggetti devono essere riconoscibili e significativi, mantenere una buona somiglianza tattile con ciò che rappresentano. Ad esempio, un piccolo piatto ed un piccolo bicchiere possono essere utilizzati dal bambino per esprimere il bisogno di mangiare o di bere.



Comunicazione pittografica: si tratta di un sistema di comunicazione basato sul riconoscimento di immagini, utilizzato per lo più da persone con un residuo visivo. Lo scambio dei messaggi avviene attraverso l'uso di cartellini disegnati che rappresentano oggetti, azioni o situazioni rilevanti, come giocattoli o capi di vestiario, mangiare o lavarsi le mani, il parco giochi o il negozio.



Dattilologia: è un sistema composto da una serie di movimenti effettuati dalle dita delle mani, attraverso i quali è possibile rappresentare le singole lettere dell'alfabeto. La dattilologia viene normalmente usata in concomitanza con altri sistemi (visivi o tattili), come ad esempio la Lingua dei Segni.



Stampatello sulla mano: consiste nello scrivere con il proprio dito ogni lettera di una parola sul palmo della mano o su un'altra parte del corpo della persona sordocieca.



Tadoma: metodo che permette il riconoscimento dei suoni vocali appoggiando il pollice sulle labbra e il palmo della mano sulle guance di chi parla. I cambiamenti della posizione della bocca e delle labbra per ogni suono emesso ne permette la comprensione attraverso il tatto. Questo metodo è utilizzato per insegnare ai bambini a riconoscere il movimento delle labbra e quindi per imparare a parlare.

Come rapportarsi con le persone sordocieche

- Capacità residue di tipo visivo e uditivo, se presenti, possono rivelarsi utili nella comunicazione;
- Per richiamare l'attenzione della persona, puoi toccarla delicatamente sul braccio;
- Se la persona è accompagnata, quando fornisci le informazioni al suo accompagnatore lascialgli il tempo di riportarle alla persona interessata;
- Le persone sordocieche hanno bisogno di tempi più lunghi per compiere le ordinarie operazioni;
- È opportuno, ove possibile, permettere l'esplorazione tattile di ambienti e/o oggetti.

Le barriere percettive
Spesso invisibili

ATRIO DI ALBERGHI

VEDETE LE BARRIERE?



SCALE PERICOLOSE



SCALE NON INDIVIDUABILI



Le barriere percettive: Cosa sono:

- D.M. 236/1989 art. 1/2, lett. c (per le strutture private aperte al pubblico)
- D.P.R 503/1986 (per spazi ed edifici pubblici)

Stabiliscono che sono da considerare barriere architettoniche, e quindi da superare, "la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.

UN SALTO CULTURALE: LA PROGETTAZIONE UNIVERSALE.

Convenzione ONU, Art. 2: Per "progettazione universale" si intende la progettazione di prodotti, strutture, programmi e servizi utilizzabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza il bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate.

Accessibilità di strutture ricettive: Gli interventi:

Per strutture di una certa dimensione gli interventi necessari sono i seguenti:

- Pista tattilo-vocale che guidi il disabile visivo dall'ingresso fino al ricevimento, all'ascensore, ai servizi di ristoro, ai locali di soggiorno, ai servizi igienici e alle uscite di sicurezza.

TORINO – Palavela

ROMA – Torre Rossa Park Hotel



FIRENZE - TEATRO DELL'OPERA.

Pista tattilo-vocale LVE.

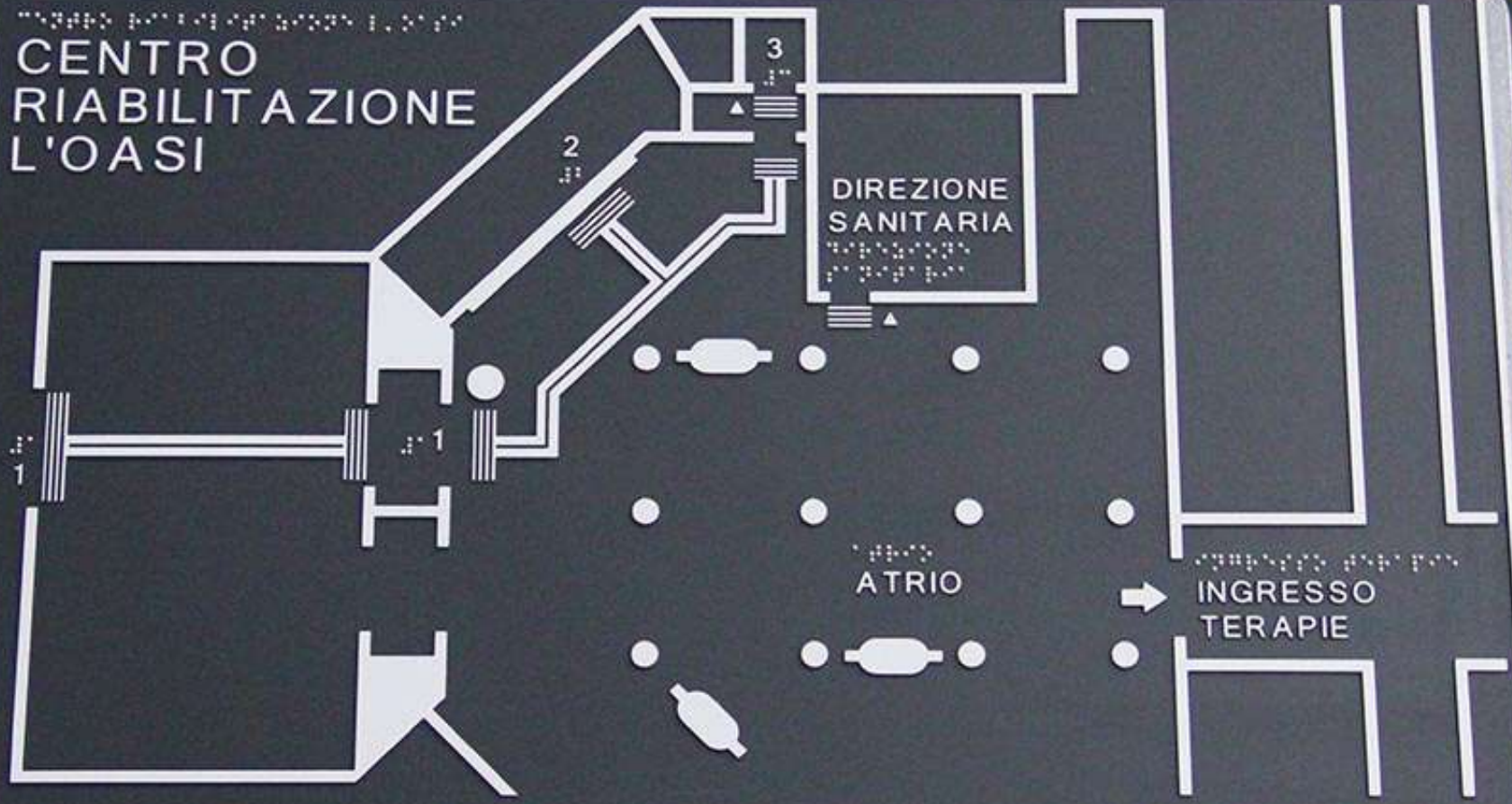


Accessibilità di strutture ricettive: Gli interventi:

- Mappa a rilievo, installata all'ingresso della struttura e individuabile mediante lo specifico segnale di ATTENZIONE/SERVIZIO inserito nella pista tattile, ed eventuali altre mappe in relazione alle dimensioni della struttura.

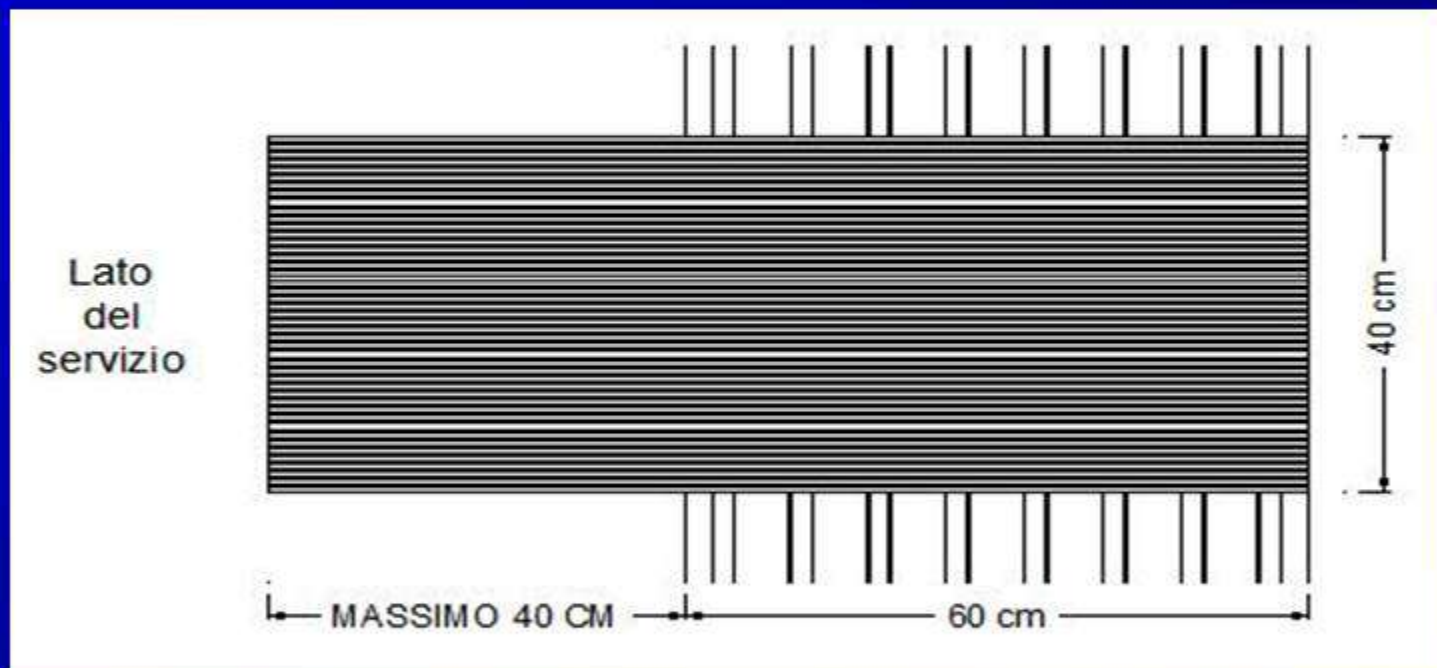
MAPPA DEL CENTRO RIABILITAZIONE L'OASI

CENTRO RIABILITAZIONE L'OASI



- | | | | | |
|---------------|-----------------|----------|-------------------|--------|
| ● SEI QUI | — MURO/PILASTRI | PERCORSO | 1 INGRESSO/USCITA | 3 W.C. |
| ▲ ALTRA MAPPA | ○ SEDUTE | SERVIZIO | 2 ACCETTAZIONE | |

Codice di ATTENZIONE/SERVIZIO



Accessibilità di strutture ricettive: Gli interventi:

- Ascensore dotato di pulsantiera in braille e con numeri a rilievo (con esclusione di comandi a sfioramento), con annuncio vocale del numero di piano raggiunto.
- Cartello in braille e in caratteri stampatello a rilievo e ben contrastati, posto su ciascun piano all'uscita dell'ascensore, con la direzione da prendere a seconda del numero di camera da raggiungere.

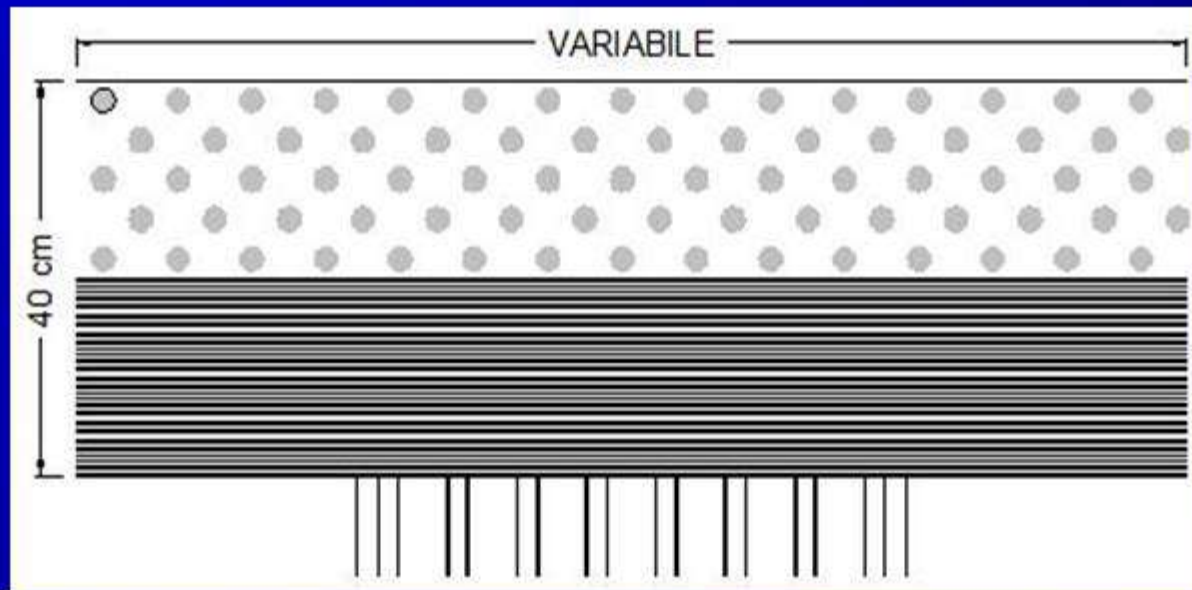
Accessibilità di strutture ricettive: Gli interventi:

- Numeri di camera a rilievo posti sullo stipite o al centro della porta ad altezza d'uomo.
- Cartoncino in braille e con caratteri stampatello a rilievo da porsi all'interno della camera con indicazioni basilari (istruzioni per raggiungere le uscite di sicurezza, numero di telefono per il ricevimento, per il personale di servizio, per il servizio in camera, per la linea esterna, valore della tensione di rete, ecc.

Accessibilità di strutture ricettive: Gli interventi:

- Segnali tattili di PERICOLO VALICABILE in cima alle scale e di ATTENZIONE/SERVIZIO alla base delle medesime, anche se non comprese in un percorso tattile (Art. 8.1.10 D.M. 236/89).

Codice di PERICOLO VALICABILE



Accessibilità di strutture ricettive: Gli interventi:

- Nelle strutture di piccole e medie dimensioni, questa soluzione può essere validamente sostituita con strisce antiscivolo poste all'inizio della scala e alla fine di ogni gradino.
- la legge (Art. 8.1.10 D.M. 236/89) fa obbligo di segnalare l'inizio e la fine con striscia riconoscibile al tatto plantare posto ad almeno 30 cm dal gradino.

Accessibilità di strutture ricettive: Gli interventi:

- In caso di emergenza, la direzione da seguire per raggiungere le uscite di sicurezza o i luoghi sicuri statici deve essere indicata da appositi segnalatori acustici ed eventualmente servita da pista tattile tattilo-vocale, utile anche per le persone normodotate in situazioni emergenziali di scarsa visibilità (vedi anche Circolare Ministero dell'Interno, Vigili del Fuoco, 18/8/2006, check list).
- Se esistono scale di emergenza, dal punto in cui esse raggiungono il suolo deve iniziare un tratto di pista tattile o tattilo-vocale che consenta al non vedente di recarsi in una zona sicura ed esente dal pericolo di caduta di macerie.

NB: Le piste tattilo-vocali si caratterizzano per il fatto che al di sotto delle piastre che le compongono vengono inseriti dei tag RFG che predispongono il sistema a fornire informazioni vocali di qualsiasi genere (ad es., nei musei può fornire anche le descrizioni delle opere esistenti, oltre che guidare lungo il percorso).

I TAAG RFG sono passivi e come tali non necessitano di alcuna alimentazione elettrica e hanno una durata illimitata nel tempo.

Inoltre questo sistema può essere variamente combinato con le applicazioni "di utilità" presenti nei dispositivi mobili.

Accessibilità di strutture ricettive: Gli interventi:

- Nelle nuove costruzioni o nei rifacimenti, deve essere assicurato il contrasto di luminanza (chiaroscuro) nelle scale, fra i vari elementi architettonici, fra pareti e infissi e con gli arredi, allo scopo di rendere fruibile la struttura alle persone ipovedenti.

Per altre info utili:

- Istituto Nazionale per la Mobilità Autonoma di Ciechi e Ipovedenti (INMACI):

<http://www.mobilitaautonoma.org>

- Baracco L., "Barriere percettive e progettazione inclusiva":

<http://www.letturagevolata.it/letturagevolata/barriere-percettive/libro-barriere-percettive>









?



“Le rampe colorate della Lego che abbattano barriere fisiche (e culturali):

<https://invisibili.corriere.it/2020/11/22/le-rampe-colorate-della-lego-che-abbattono-barriere-fisiche-e-culturali/>



“QUESTIONE DI LEGGIBILITÀ”
COME RENDERE UN TESTO
ACCESSIBILE

<http://www.letturagevolata.it/uploads/files/questionedileggibilita.pdf>

Questione di leggibilità
Se non riesco a leggere
non è solo colpa dei miei occhi



Le regole di base per un testo ad alta leggibilità

- Utilizzare uno sfondo uniforme e che non renda difficile la lettura del testo;
- Assicurarci che fra sfondo e testo vi sia un elevato contrasto cromatico;
- Scegliere carta possibilmente di colore avorio o crema, che evita il riflesso luminoso della carta bianca;
- Servirsi di carta di uno spessore tale da evitare la trasparenza del verso della pagina;
- Non usare carte plastificate perché causano un fastidioso riflesso;
- Impostare un'interlinea ampia (ad es. 1,5) che separa chiaramente una riga dall'altra;

Le regole di base per un testo ad alta Leggibilità

- Se si tratta di materiale distribuito su più pagine, usare una legatura che ne consente l'apertura totale e la sua maneggevolezza;
- Servirsi di font come Arial, Verdana, Tahoma, Elvetica, EasyReading e, in genere, di caratteri senza serif, (ovvero privi dei tratti terminali);
- Non usare caratteri con effetti speciali né troppo "sottili" o troppo "leggeri" e testi con contorni e ombreggiature;
- Le dimensioni del font devono essere maggiori di 12;
- Il testo dev'essere privo di a capo sillabici, per evitare di spezzare le parole;
- Il testo non dev'essere giustificato ma allineato a sinistra, così le parole non vengono mai interrotte andando a capo;

Alcune regole per una
buona accoglienza

Come rapportarsi con una persona cieca o ipovedente: qualche consiglio utile...

- Quando la persona arriva di fronte a te (ad es. alla porta d'ingresso, alla reception, in sala...), presentati a lei, dicendole qual'è il tuo ruolo e, se vuoi, il tuo nome: ciò servirà a stabilire un primo contatto e a mettere il cliente a suo agio;
- Se la persona è accompagnata, rivolgiti la parola a lei e non all'accompagnatore; ciò rappresenta un importante atteggiamento di conferma e mette a proprio agio l'interlocutore;

Come rapportarsi con una persona cieca o ipovedente: qualche consiglio utile...

- La persona che non vede o che vede poco non è in grado di leggere le espressioni del tuo volto o cogliere i tuoi gesti, quindi fatti comprendere principalmente mediante le parole;
- La persona cieca/ipovedente non è in grado di cogliere le informazioni contenute in cartelli, video, segnali e vanno quindi previste anche modalità alternative (annunci audio, operatori, ecc...);
- Se vuoi attirare la sua attenzione, chiama la persona per nome, oppure toccala leggermente sul braccio;
- Se stai parlando con la persona e devi allontanarti, avvertila e fai lo stesso se poi ritorni;

Come rapportarsi con una persona cieca o ipovedente: qualche consiglio utile...

- Se la persona chiede di essere guidata, offri il tuo braccio e procedi con lui/lei, avendo sempre l'accortezza di posizionarti un mezzo passo più avanti;
- Avvisa sempre della presenza di uno o più gradini e indica se ci sono rampe a salire o a scendere. Regolati in questo modo anche in presenza di scale mobili;
- Chiedi alla persona se preferisce il tuo braccio o il corrimano, nel caso fagli poggiare la mano sul corrimano;

Come rapportarsi con una persona cieca o ipovedente: qualche consiglio utile...

- Nel caso di alternativa fra scale e ascensore, fai scegliere alla persona che accompagni;
- Se devi accompagnare più persone, mettile in fila indiana e posizionati davanti a tutte;

Come rapportarsi con una persona cieca o ipovedente: qualche consiglio utile...

- Se devi accompagnare la persona, descrivi quali saranno le cose che man mano si troveranno lungo il percorso che farete insieme (locali, arredi, ecc...);
- Quando entrate in una stanza (es. la camera d'albergo), descrivi alla persona l'ubicazione degli arredi e di tutto ciò che può esserle utile (es. le prese di corrente, il cestino per i rifiuti, il telefono, con l'indicazione dei numeri da chiamare in caso di bisogno, ecc...);

Come rapportarsi con una persona cieca o ipovedente: qualche consiglio utile...

- Apri l'armadio della camera da letto, facendo "vedere" dove sono riposte coperte, cuscini, appendi abiti e, se c'è, anche la cassaforte;
- Fai "vedere" anche il bagno, segnalando dove si trovano sanitari, asciugamani, prese di corrente, asciugacapelli, eventuali detergenti per l'igiene personale, ecc...;

Come rapportarsi con una persona cieca o ipovedente: qualche consiglio utile...

- Per indicare alla persona dove può sedersi (es. sul divano posto nella hall o a tavola in sala ristorante), informala sull'ubicazione del posto e falle poggiare la mano sullo schienale;
- Per descrivere la posizione di oggetti (es. quelli posti nella camera d'albergo o quelli appoggiati sulla tavola da pranzo), ricorri al sistema dell'orologio;

Alcune regole sulla comunicazione e l'informazione:

- Fornire servizi di prenotazione e informazione accessibili, ad es. a mezzo e-mail, Skype, sistema di messaggistica istantanea, oltre al consueto telefono e all'indispensabile sito web;
- Anche i social sono molto utilizzati dalle persone cieche e ipovedenti, quindi possono rappresentare anch'essi un utilissimo mezzo di comunicazione e di informazione.

Nella ristorazione

- Utilizzare i criteri di alta leggibilità per la stampa di menù;
- Per pranzi o cene organizzate da gruppi di persone cieche o ipovedenti, potrebbero essere richiesti menù in Braille o ad alta leggibilità;
- Negli altri casi e date le regole di igiene conseguenti all'emergenza sanitaria in atto, si consiglia l'uso di menù in formati elettronici accessibili;
- A tavola, ci dovrebbe essere un forte contrasto cromatico fra la tovaglia e le stoviglie (piatti, bicchieri, posate, ecc...);
- Chiedere preventivamente se sono graditi centrotavola, candele e bicchieri a calice.

abili a
proteggere

Cosa fare con una persona disabile in caso di emergenza: ce lo dice questo sito...

<https://www.abiliaproteggere.net/emergenza-e-disabilita/soccorso-ai-disabili/>

trasporti

Tutte le persone con disabilità e a ridotta mobilità possono fruire del servizio di assistenza ferroviaria predisposto da RFI Rete Ferroviaria Italiana (servizio delle "sale blu" (<https://www.rfi.it/it/stazioni/pagine-stazioni/accessibilita.html>) e del servizio di assistenza nel trasporto aereo (<https://www.enac.gov.it/passeggeri/diritti-dei-passeggeri-mobilita-ridotta-prm/passeggeri-con-disabilita-mobilita-ridotta>)).

Alcune regole per una mobilità sicura...

- Garantire la segnalazione vocale alla fermata recante numero di linea e direzione e la segnalazione della fermata successiva all'interno del mezzo;
- Garantire l'accessibilità della versione digitale degli orari delle corse (sito web accessibile);
- Utilizzare i criteri di alta leggibilità per la stampa degli orari dei mezzi;
- Attivare servizi con notifiche smart recanti informazioni su ritardi, variazioni e scioperi;

Alcune regole per una mobilità sicura...

- Eventuali applicazioni per dispositivi mobili predisposte dalle compagnie di trasporto devono essere accessibili anche alle persone con disabilità visiva;
- La cartellonistica che segnala visivamente orari e ritardi posta ad es. in prossimità delle pensiline degli autobus dovrebbe essere dotata anche di messaggi audio oltre che visivi;
- Le fermate devono essere adeguatamente segnalate con i percorsi tattili a terra.

Prima di salutarci...

Il Campanile di San Marco a Venezia

Alto quasi 99 metri è uno dei campanili più alti d'Italia.
Si erge isolato in un angolo di piazza San Marco di fronte alla basilica.



La Torre di Pisa

La torre pendente è alta circa 56 metri, ed è il campanile della Cattedrale di Santa Maria Assunta, nella celeberrima Piazza del Duomo a Pisa.



Design per una comunicazione multisensoriale ed inclusiva



Lettura Agevolata
Associazione Onlus

Dorsoduro 3295
30123 Venezia
tel. +39 340 1951291
e-mail: info@letturagevolata.it
web: www.letturagevolata.it



Tactile Vision Onlus

Torino
tel. +39 340 7208067
e-mail: info@tactilevision.it
web: www.tactilevision.it

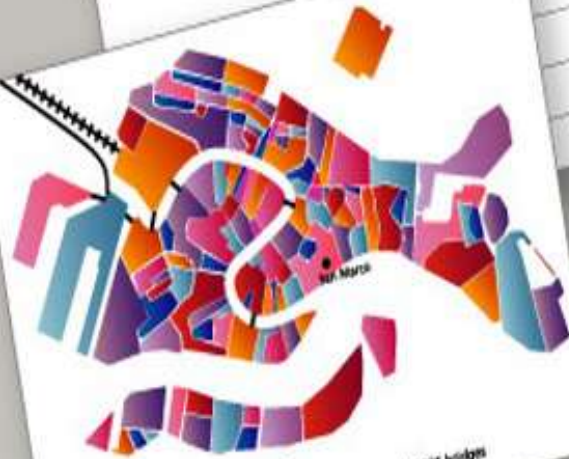
Illustrazione a colori di Andrea Rui,
tratta dal libro "15 campanili d'Italia",
edito da Vianello Libri.

I segnalibri visivo-tattili sono prodotti di design per una comunicazione multisensoriale ed inclusiva. I segnalibri sono realizzati con la tecnica ad adduzione, in cui il rilievo è realizzato con uno speciale inchiostro trasparente, sovrapposto ad immagini visibili all'occhio. Per una corretta interpretazione dei disegni tattili da parte di un non vedente è inoltre possibile scaricare un testo di guida all'esplorazione, disponibile e scaricabile in formato Word.

URL:

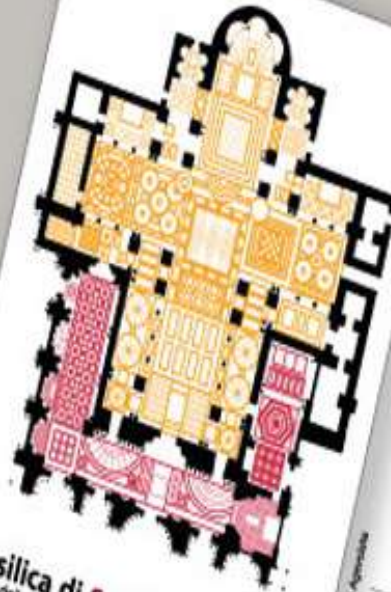
<http://www.letturagevolata.it/letturagevolata/prodotti-e-servizi/i-segnalibri>

Ciao
Greetings



Venezia forma urbis
121 isole collegate tra loro da 435 ponti - 121 islands joined by 435 bridges

Designed by Silvio Lenti



Basilica di San Marco
Pianta della basilica e schema del pavimento a mosaico
Basilica's plan and pattern of the floor mosaic

Per una spiegazione del disegno vedere
www.letturaopenitalia.it

Commissione di lettura - Progetto Lettere Aperte

Designed by Silvio Lenti

Queste cartoline visivo-tattili possono essere esplorate con il tatto, consentendo così anche a un non vedente di capire ciò che con la vista non può percepire: in un caso la morfologia della città; nell'altro l'architettura della Basilica di San Marco. Sono realizzate con la tecnica della serigrafia a rilievo, che consente di sovrapporre il rilievo, realizzato con uno speciale inchiostro trasparente, ad immagini visibili all'occhio. Anche il braille è così sovrapposto al testo "in nero" senza comprometterne la leggibilità. Per una corretta interpretazione dei disegni da parte di un non vedente è inoltre possibile scaricare per ciascuna cartolina, un testo di guida all'esplorazione in formato Word o mp3. Sono inoltre disponibili alcuni approfondimenti storici sui soggetti rappresentati. URL:

<http://letturagevolata.it/letturagevolata/prodotti-e-servizi/le-cartoline-tattili/venezia>

pressin

Press-In è un servizio di rassegna stampa gratuito che permette di ricevere ogni giorno nella propria casella di posta elettronica o di consultare on-line, una selezione degli articoli più significativi che la stampa italiana - nazionale e locale, generalista e specializzata - e i portali web dedicano al tema della disabilità: dalla disabilità motoria a quella sensoriale e psico-cognitiva, dalle barriere architettoniche al turismo accessibile, dagli ausili e le tecnologie alla ricerca scientifica, dalla scuola all'inserimento lavorativo, dallo sport all'accesso alla cultura.

Altre info alla pagina:
<http://www.letturagevolata.it/letturagevolata/prodotti-e-servizi/press-in>

GRAZIE DELL'ATTENZIONE!

 Direzione Turismo Cannaregio 168, 30121 Venezia

 T4A@regione.veneto.it

 vettor.lorenza@gmail.com

 +39 041 2792644

 regione.veneto.it/web/turismo/progetto-tourism4all